VERBALE DI ACCORDO

In data 27 settembre 2007 si sono incontrate la RAI-Radiotelevisione Italiana, RAI WAY e le OO.SS. SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, SNATER-CISAL, UGL-Informazione e LIBERSIND-Confsal per discutere le problematiche derivanti dalla cessazione delle trasmissioni in onda corta.

Le Parti, considerato che

- la RAI-Radiotelevisione Italiana ha pianificato per il prossimo 30 settembre la cessazione delle trasmissioni in onda corta - consistenti nella traduzione in varie lingue dei notiziari trasmessi all'estero – anche in relazione alla nuova convenzione stipulata tra la RAI-Radiotelevisione Italiana e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che non prevede piu' il finanziamento di tale servizio,
- le risorse in organico attualmente dedicate in via esclusiva a tale programmazione e trasmissione sono le seguenti: n.28 annunciatori traduttori in servizio presso RAI e n. 1 capo centro trasmittente, 10 tecnici e n.6 operai in servizio presso RAI WAY,

dopo ampia e approfondita discussione, con specifico riferimento al personale sopra indicato, convengono di procedere secondo i seguenti criteri:

- incentivazione all'esodo di coloro i quali abbiano maturato il diritto alla pensione e di coloro che in ogni caso fossero interessati (con particolare riferimento alle situazioni di part-time verticale), in linea con i criteri seguiti dalla RAI nell'ultima iniziativa di incentivazione effettuata (fine 2006),
- ricollocazione del restante personale nell'ambito del Gruppo, anche in profili professionali diversi - possibilmente affini rispetto al proprio (a titolo puramente esemplificativo, per gli annunciatori traduttori : annunciatore, impiegato, assistente ai programmi, documentatore, ottimizzatore-coordinatore TV, programmista regista; per i tecnici e gli operai : profili dell'area tecnica ed operaia) - a prescindere dall'attuale inquadramento, che comunque verrà mantenuto ad personam, ed in un'ottica di valorizzazione delle risorse tenendo conto dei titoli di studio e della professionalita' acquisita.

Il personale di RAI Internazionale potra' essere ricollocato all'interno della Direzione stessa, nei limiti delle esigenze di organico riconosciute dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione e compatibilmente con i profili professionali necessari.

Qualora in futuro si manifestassero esigenze coerenti con la specifica professionalita' del personale attualmente inquadrato con profilo di annunciatore traduttore, l'Azienda si impegna ad utilizzare tali lavoratori.

Con cadenza quindicinale verranno pianificati incontri con le Segreterie Nazionali di verifica e confronto sull'andamento della ricollocazione del personale.